

RENDICONTO DEL SEGRETARIO MONTEVERDE SUL 2012 8 GENNAIO 2013

Il 2012 appena passato è stato un anno complesso dal punto di vista politico. Nel 2012 il PD ha continuato ad accettare la difficile sfida di sostenere un Governo tecnico che cercasse di recuperare la credibilità del nostro Paese distrutta da un Governo, come quello guidato da Berlusconi, che aveva negato la crisi economica definendola psicologica e da un Parlamento che aveva dichiarato ufficialmente di credere alla storiella della nipote di Mubarak. Abbiamo partecipato a questa insolita maggioranza sostenendo le ragioni degli esodati, come quelle della scuola. Su molti temi siamo riusciti a vincere, su altri no, non riuscendo con le nostre ragioni ad avere la meglio sui numeri del Parlamento. Tra le nostre proposte c'era quella di alleggerire l'Imu varando una patrimoniale. Molti di quelli che oggi si dicono d'accordo hanno rifiutato, poco tempo fa, di votare i nostri emendamenti

Ora ci candidiamo a Governare il Paese, con le nostre proposte. Lo facciamo avendo affrontato un percorso coraggioso che ci ha visto selezionare il candidato Presidente del Consiglio con elezioni primarie alle quali hanno partecipato oltre tre milioni di persone. Anche gran parte delle nostre liste sarà composta da candidati scelti dal voto di oltre un milione di cittadini nelle primarie. Cittadini ai quali il PD ha chiesto di esprimersi cosa negata da questa ignobile legge elettorale voluta dalla Lega e dal Pdl.

Il circolo Esquilino nel 2012 ha organizzato iniziative, promosso incontri politici e culturali, votato ordini del giorno, espresso pareri, incontrato cittadini, partecipato a manifestazioni e avanzato proposte.

In occasione di iniziative organizzate dal PD o dai Giovani Democratici sono venuti al circolo a confrontarsi con iscritti e simpatizzanti su temi come il lavoro, il finanziamento della politica, il territorio, la libertà di stampa, la fecondazione assistita, il razzismo, l'Europa e i minori dirigenti politici come Nicola Zingaretti, Stefano Fassina, Dario Franceschini, Roberta Agostini, Mario Barbi, Silvio di Francia, Emanuela Droghei, Maria Grazia Gatti, Roberto Gualtieri, Pierdomenico Martino, Paolo Masini, Marco Miccoli,

Antonio Misiani, Federica Mogherini, Marco Pacciotti, Jean Leonard Touadì, Massimiliano Valeriani, Massimo Adinolfi giornalisti, scrittori, docenti e sindacalisti come Andrea Vianello (Conduttore di Agorà), Leonardo Becchetti (docente universitario), Elisabetta Melandri (presidente Cies), Pino Maniaci (direttore di telejato), Luigi Manconi (sociologo e presidente di "A buon diritto"), Monica Soldano (giornalista, direttrice di radio Centopassi), Elena Mazzoni (attrice e scrittrice), Lino Bordin (ex funzionario delle nazioni unite), Francesca Melandri (scrittrice), Beppe Sebaste (scrittore), Mimmo Calopresti (regista), Claudio Di Bernardino (segretario generale Cgil Roma e Lazio), Paolo Martino (video maker)

Ogni sabato abbiamo aperto il tavolino sotto i portici per informare e confrontarci con i cittadini. Ogni giovedì abbiamo aperto i locali di Via Galilei per discutere con iscritti e simpatizzanti della situazione politica e pianificare le attività del circolo.

Abbiamo sostenuto convintamente la mobilitazione dei cittadini contro i dispendiosi e inutili lavori previsti dal Comune su Piazza Vittorio avanzando proposte per un utilizzo migliore dei fondi, abbiamo lanciato l'allarme sulla chiusura di Piazza Dante promuovendo una manifestazione davanti ai cancelli della piazza e verificando in ogni sede possibile il mantenimento degli impegni presi da varie istituzioni con i comitati dei cittadini, abbiamo inoltre sollevato il problema dei lavori per il Parking della stazione Termini. Ci siamo occupati di Via Emanuele Filiberto e del suo asfalto (incontrando il comitato dei cittadini), di Via Principe Amedeo e della raccolta dell'immondizia (con riunioni e incontri in strada), dei giardini di Via Statilia, abbiamo sostenuto la battaglia dei genitori della scuola Di Donato affinché il Comune intervenisse sulla palestra chiusa da oltre un anno, ci siamo occupati della cancellata su Via Turati. abbiamo seguito, insieme al PD del I Municipio e al comitato per l'uso pubblico delle caserme, la proposta di passare la palestra inutilizzata della caserma Sforza alla scuola Baccarini e al rione. Lo abbiamo fatto in strada, con i cittadini, e in consiglio municipale con i nostri Consiglieri che hanno presentato mozioni, emendamenti, istanze. lo abbiamo fatto anche aderendo e sostenendo iniziative di comitati, coordinamenti e associazioni, rispettosi dell'autonomia di ognuna di queste esperienze che arricchiscono il rione .

Abbiamo organizzato presentazioni di libri e proiezioni di film perché crediamo che la socialità, lo stare insieme, il confrontarsi sia uno strumento fondamentale per uscire da un'epoca che speriamo di esserci messi definitivamente alle spalle.

Abbiamo dato vita ad "Esquilino 2020 Lab", un laboratorio per studiare i problemi del rione e avanzare proposte valorizzando competenze, capacità e il lavoro di tanti cittadini e di tante associazioni del territorio. Col laboratorio si sono organizzate la passeggiata archeologica, la passeggiata notturna per toccare con mano problematiche del rione dopo il tramonto, una giornata di laboratorio creativo per bambini a piazza Pepe, affrontato temi come la viabilità e il decoro, la legalità, il commercio, la sostenibilità. Dal laboratorio usciranno le proposte per il futuro del nostro rione

Abbiamo continuato con le attività del gruppo immigrazione del circolo che coinvolge esperti, persone interessate, immigrati e ragazzi di seconda generazione. Il gruppo, insieme al PD Roma e al Forum immigrazione, ha promosso la bellissima giornata di Giugno a Piazza Vittorio dal nome "I colori di Roma", un aperitivo multietnico, incontri di approfondimento sui rifugiati politici, momenti di confronto con le realtà associative del territorio che si occupano d'immigrazione e marginalità sociale. Nei giorni di neve e freddo del 2012 abbiamo raccolto coperte e indumenti per i senza fissa dimora e li abbiamo dati alla Comunità di S. Egidio che si è occupata di distribuirli nel rione e di mantenere i contatti con le persone disagiate. Abbiamo partecipato, con Livia Turco, alla manifestazione indetta dalla comunità cinese e partita da Piazza Vittorio dopo l'omicidio di Zhou Zhang a Torpignattara.

Abbiamo volantinato e informato i cittadini sulla vergognosa gestione dell'Ama e della raccolta dei rifiuti in tutta la città ed in particolare all'Esquilino, ci siamo battuti come tutto il PD romano, contro la svendita di Acea, partecipando alla manifestazione cittadina partita proprio da piazza Vittorio, e abbiamo continuato a coinvolgere i cittadini fino alla sconfitta del Sindaco Alemanno e della sua maggioranza.

Abbiamo partecipato in maniera organizzata alla manifestazione del 25 aprile a Porta San Paolo e alla cerimonia di posa di una targa, promossa dal circolo Anpi Esquilino-Monti-Celio, insieme al I Municipio, in Via Principe Amedeo in ricordo dei torturati dalla Banda Koch, abbiamo sostenuto la vittoriosa battaglia consiliare contro l'ipotesi dell'acquisto da parte del comune del palazzo occupato da Casa Pound a Via Napoleone III promuovendo una raccolta firme dove si indicava cosa fare per il rione con le stesse risorse.

Abbiamo approvato ordini del giorno contro l'acquisto degli aerei militari F35 e (con esito positivo) contro la ricandidatura dei consiglieri regionali uscenti, e per l'indizione di elezioni primarie in caso di mancato cambiamento della legge elettorale.

Abbiamo organizzato le elezioni primarie nel nostro territorio per eleggere il segretario regionale del PD del Lazio, per individuare il candidato premier (alle quali hanno partecipato quasi 1800 cittadini del rione al primo turno e circa 1.500 al secondo turno) e per indicare i candidati da mettere in lista.

Abbiamo aderito a "tengo famiglia" campagna di raccolta firme per il riconoscimento delle unioni civili) e in tanti abbiamo lavorato come volontari alla festa cittadina dell'Unità a Caracalla e alle iniziative promosse dal PD I Municipio

Quest'anno gli iscritti sono passati dai 169 del 2011 a 210 (ai quali vanno aggiunti i giovani democratici che hanno optato per l'adesione al partito). L'attività di circolo è stata totalmente autofinanziata attraverso il tesseramento, le sottoscrizioni, le cene di autofinanziamento

2013 anno di cambiamento

Emiliano Monteverde

Segretario PD Esquilino